...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - *Giuseppini del Murialdo*
Via Murialdo,9 - 20147 Milano - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: parmurmi@gmail.com - www.murialdomilano.it

Anno 21 - n° 831 **25-07-2021 – IX dopo Pentecoste**

Domenica IX dopo Pentecoste

La "gloria degli uomini" cioè il nostro vanto, il nostro poterci sentire importanti, persone di successo, acclamate, oggetto di invidia per la nostra gloriosa condizione.... è stoltezza davanti a Dio. In altre parole la Parola di Dio di questa domenica vuole aiutarci a riflettere su come il mito dentro il quale spesso siamo cresciuti e a cui aspiriamo sia fugace e impalpabile.

Davide non teme il giudizio degli altri: ciò che conta è la sua relazione con Dio, con quel Dio che lo ha scelto e posto a capo di Israele. Non gli importa del giudizio di Mical, figlia di Saul, e persona influente.

Molto spesso noi siamo "preoccupati di quello che gli altri pensano di noi". Diamo un peso alto al giudizio dell'altro in relazione al fatto che questo giudizio debba confermarci, dire bene di noi, farci sentire importanti e degni di stare in questa vita.

Più peso diamo a questo giudizio meno siamo fondati sul giudizio che Dio ha dato sulla vita di ciascuno di noi. Più siamo legati al mondo e alla sua gloria meno siamo fondati su Cristo, la sua croce e il suo Amore eterno per noi.

È bene ricordare questa "equazione esistenziale"!

Più mi lascio "pesare" dal mondo...

Meno do' peso a quanto sono prezioso agli occhi di Dio che ha dato il suo Figlio per me...

Gesù nel Vangelo non è minimamente preoccupato che il suo agire sia accolto perché risulta simpatico, conveniente, buono per avere successo e gloria umana. La sua chiamata è agli antipodi di ogni campagna pubblicitaria umana, di ogni campagna politica umana. Non promette gloria e successo.

Dona invece il segreto della vita vera: *la vita, quella vera, inizia quando smetti di occuparti di te stesso e inizi a occuparti degli altri.*

La vita vera sta in questa dinamica: "relazione" con colui che ci ha amati mentre ancora non lo amavamo e "relazione" con i fratelli che lui ha salvato insieme a noi.

Prendere la nostra croce ogni giorno è quella strada che Dio ci ha indicato per uscire da noi stessi, per smettere di essere occupati col nostro ego, per farci fare l'esodo dal vero Egitto della nostra vita: il nostro stesso io e le catene del suo egocentrismo.

Buon cammino dietro a Colui che ha aperto un sentiero nuovo... quello che conduce alla vera grandezza dell'uomo.

Vostro p. Vincenzo

questa settimana

Messe feriali: 8,30 - 18,00 -
Messa Vigiliare - sabato ore 18,00
Messe festive: 8,30- 10,30- 19,00
DOM 25: IX dopo Pentecoste
Festa dei Nonni
MER 28: ore 17,15 - Adorazione Eucaristica
DOM 01: X dopo Pentecoste

ANNO DI SAN GIUSEPPE

Giuseppe si fida di Dio e non se la prende con qualcuno per ciò che gli è successo.

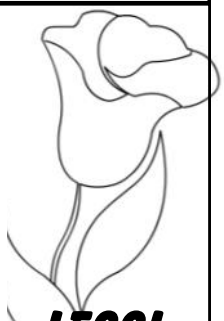
Il suo cuore non è abitato del risentimento, è umile lascia fare a Dio…

E Dio realizza il suo immenso progetto e gli affida Gesù.

Lasciamo fare a Dio, Egli realizza la sua storia anche nella nostra paura e nella nostra pochezza.

Silvana e Lucia

BUONA FESTA
DEI NONNI



LEGGI SUL RETRO

ASD SPORTING MURIALDO 2018

5x1000
97822440158

SINTESI DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

Per la Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani

Cari nonni, care nonne! "Io sono con te tutti i giorni" (cfr *Mt* 28,20) è la promessa che il Signore ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. Sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa **prima *Giornata Mondiale dei Nonni e gli Anziani*!**

La pandemia è stata una dura prova che a noi anziani ha riservato un trattamento ancora più duro. Il Signore conosce ognuna delle nostre sofferenze di questo tempo. Egli è accanto a quanti vivono l'esperienza dolorosa di essere messi da parte; la nostra solitudine non gli è indifferente. Ma anche quando tutto sembra buio, come in questi mesi di pandemia, il Signore continua ad inviare ***angeli*** a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: "Io sono con te tutti i giorni". Lo dice a te, lo dice me, a tutti. È questo il senso di questa Giornata che ho voluto si celebrasse per la prima volta proprio in quest'anno, dopo un lungo isolamento e una ripresa ancora lenta.

Il Signore, però, ci invia i suoi messaggeri anche attraverso la Parola di Dio. Leggiamo ogni giorno una pagina del Vangelo, preghiamo con i Salmi, leggiamo i Profeti! La Scrittura ci aiuterà anche a comprendere quello che il Signore chiede alla nostra vita oggi. Il Signore sempre è vicino a noi, sempre, con nuovi inviti, con nuove parole, con la sua consolazione, ma sempre è vicino a noi. Voi sapete che il Signore è eterno e non va mai in pensione, mai.

Non dimenticate questo: non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti.

C'è, dunque, una vocazione rinnovata anche per te in un momento cruciale della storia. Ti chiederai: ma come è possibile? Ciò può avvenire, risponde il Signore, aprendo il proprio cuore all'opera dello Spirito Santo che soffia dove vuole. Lo Spirito Santo, con quella libertà che ha, va dappertutto e fa quello che vuole.

C'è bisogno di te per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani. Tra i diversi pilastri che dovranno sorreggere questa nuova costruzione ce ne sono tre che tu, meglio di altri, puoi aiutare a collocare: i *sogni*, la *memoria* e la *preghiera*.

Il futuro del mondo è in una alleanza tra i giovani e gli anziani. Chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? È necessario che anche tu testimoni che è possibile uscire rinnovati da un'esperienza di prova che non sarà l'unica, perché nella tua vita ne avrai avute tante e sei riuscito a uscirne. I sogni sono, per questo, intrecciati con la *memoria.* Penso a quanto è preziosa quella dolorosa della guerra. E sei tu a trasmettere questo, perché questo dolore lo hai vissuto. Penso anche ai miei nonni e a quanti hanno dovuto emigrare e sanno quanto è faticoso lasciare la propria casa. Questa memoria può aiutare a costruire un mondo più umano, più accogliente. Le fondamenta della vita sono la memoria.

Infine la *preghiera*. «**La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti».** [4] come disse Benedetto XVI quasi alla fine del suo pontificato, nel 2012. La tua preghiera è una risorsa preziosissima: è un polmone di cui la Chiesa e il mondo non possono privarsi. Soprattutto in questo tempo così difficile, mentre stiamo attraversando, il mare tempestoso della pandemia, la tua intercessione per il mondo e per la Chiesa non è vana, ma indica a tutti la serena fiducia di un approdo.

Cara nonna, caro nonno, nel concludere questo mio messaggio, vorrei indicare anche a te l'esempio di Charles de Foucauld. Egli visse come eremita in Algeria e la sua vicenda mostra come sia possibile, pur nella solitudine del proprio deserto, intercedere per i poveri di tutto il mondo e diventare davvero un fratello e una sorella universale. Chiedo al Signore che, anche grazie al suo esempio, ciascuno di noi impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che oggi abbiamo sentito rivolte a noi: "Io sono con te tutti i giorni". Avanti e coraggio! Che il Signore vi benedica. ***A cura di Marinella Giannetti***

ANZIANI SOLI, AL VIA IL PIANO SOCIALITÀ

Da lunedì ci si potrà prenotare alle attività ricreative come gite, cinema o visite guidate.

Ben 830 aiuti agli anziani soli nell'ultimo mese da parte dei servizi del Comune: in oltre la metà dei casi, 500, si è trattato di consegna dei pasti a domicilio, seguiti da aiuti nell'igiene personale (150 prestazioni), faccende domestiche (un centinaio) e sostegno relazionale (sessanta). È un primo bilancio del piano anti caldo e antisolitudine, attivo fino alla fine di agosto, presentato ieri in commissione Politiche sociali, che estende gli interventi di assistenza ad anziani, persone fragili e con disabilità già forniti durante l'anno anche a quei cittadini che durante l'estate, complice il caldo e l'assenza di familiari, badanti o vicini di casa, possono trovarsi in difficoltà. Attraverso il numero 020202 è possibile fare domanda per questi servizi; tutte le richieste sono valutate da assistenti sociali professionali che, tenendo conto dei criteri di accesso, procederanno ad attivare il servizio. Lunedì prenderà poi il via il Piano socialità, che il Comune propone per il mese di agosto ai cittadini più vulnerabili: si dovrà chiamare il contactcenter del Comune (stesso numero di cui sopra, attivo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20) per fissare un appuntamento per un primo colloquio orientativo e prenotarsi alle varie attività, che partiranno dal lunedì seguente 3 agosto seguendo precise indicazioni e protocolli di sicurezza. Si va da gite alla scoperta degli angoli nascosti di Milano e fuori porta, a Boario e a Gerola in Valtellina a visite guidate e percorsi naturalistici nei parchi cittadini, passeggiate botaniche, navigazione sui Navigli, giornate in piscina, ingressi al cinema - sia all'aperto sia al chiuso - pizzate in compagnia e pranzi di Ferragosto. Hanno intanto riaperto i battenti dal primo luglio alcuni dei 30 centri socio ricreativi per anziani, presidi di socialità, sostegno e animazione per combattere la solitudine di chi resta in città. Altri centri si stanno attrezzando per riaprire a breve, e altri ancora stanno programmando la ripresa delle iniziative per settembre.

«Con attenzione e cautela ripartono le attività per i nostri anziani, in particolare per quelli che restano soli in città in estate - spiega l'assessore alle Politiche sociali e abitative del Comune, Gabriele Rabaiotti -. Accanto ai servizi, sempre attivi, riprendono anche le iniziative di animazione e aggregazione, molto apprezzate e quest'anno ancora più importanti. Ringrazio gli operatori che garantiranno i servizi durante il mese di agosto così come tutti i presidenti e i direttivi dei centri anziani che hanno inventato modalità nuove per non abbandonare i soci e tenere vivi i contatti anche nei mesi più difficili». I dettagli sulle iniziative si trovano anche sul sito del Comune: https://www.comune.milano.it/servizi/piano-anticaldoantisolitudine

Per tutte le richieste di aiuto come la spesa a domicilio o l'aiuto per la casa, è già attivo il piano anti caldo al numero 020202.

(da Avvenire del 23/07/2021)